



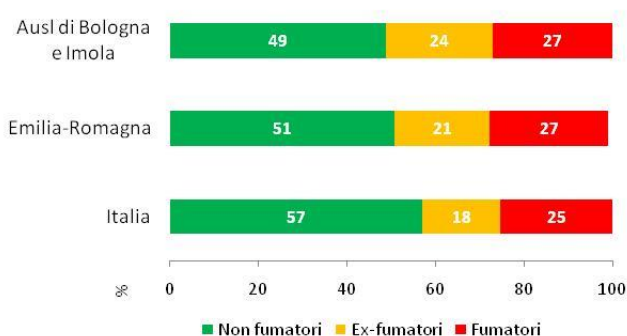
Il fumo di sigaretta nelle AUSL di Bologna e Imola I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2016-2019)

L'abitudine al fumo di sigaretta

Il fumo di tabacco è tra i principali fattori di rischio per l'insorgenza di numerose patologie respiratorie, cardiovascolari e tumorali.

Il fumo crea danni alla salute non solo dei fumatori ma anche delle persone che sono esposte al fumo passivo.

Nelle Aziende USL di Bologna e Imola il 27% dei 18-69enni fuma sigarette¹, stima che corrisponde a circa 182mila persone. Il 24% è un ex-fumatore e il 49% non ha mai fumato. La percentuale di fumatori è di poco superiore al valore nazionale ma in linea con quella regionale.



Abitudine al fumo di sigaretta (%) – PASSI 2016-2019

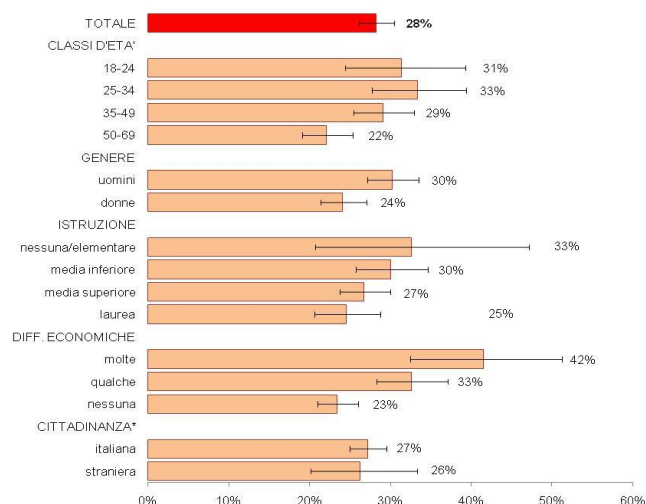
L'abitudine al fumo cresce con l'età fino ai 34 anni (il 31% dei 18-24enni fuma sigarette, percentuale che sale al 33% fra i 25-34enni) e inizia a diminuire dai 50 anni (22%).

La percentuale di fumatori è più alta negli uomini (30% rispetto al 24% nelle donne) e fra le persone con molte difficoltà economiche (tra cui fuma poco meno di un intervistato su due).

Tra i fumatori adulti il 6% è un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno), mentre il 16% è un forte fumatore (20 sigarette o più al giorno).

Nelle aziende USL di Bologna e Imola la prevalenza di fumatori tra le persone con patologie croniche risulta essere del 30%, pari ad una stima di circa 55mila persone, percentuale più alta di quella regionale (28%).

Fuma il 46% di quelle con patologia epatiche, il 45% delle persone con patologia cerebro vascolari, il 39% di quelle con patologia respiratoria cronica e il 25% delle persone con diabete.

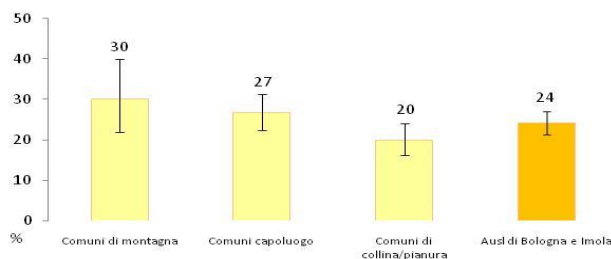


Fumatori (%) - PASSI 2016-2019 (AUSL di Bologna e Imola)

(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFP)

¹Fumatore: persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o ha cessato da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'1%
Ex fumatore: persona che ha smesso di fumare da almeno 6 mesi
Non fumatore: persona che non ha mai fumato o ha fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e attualmente non fuma

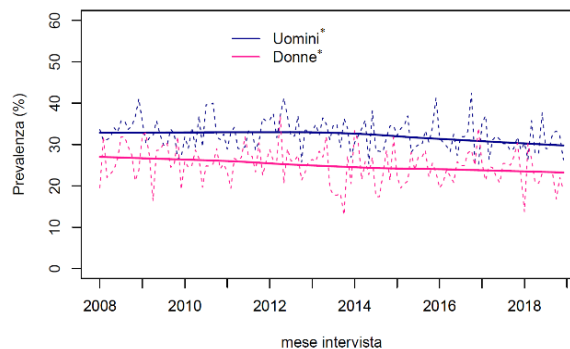
Prendendo in considerazione le aree geografiche omogenee la percentuale di fumatori risulta essere più alta nei Comuni di montagna (30%) rispetto quelli capoluogo (27%) e di collina/pianura (20%). I valori per l'Ausl di Bologna (27%) risultano più elevati di quelli per l'Ausl di Imola (22%).



L'evoluzione dell'abitudine al fumo

Nel periodo 2008-2018 la prevalenza di fumatori appare complessivamente in diminuzione (andamento statisticamente significativo); il calo è evidente sia tra le donne sia tra gli uomini (statisticamente significativi), nella classe d'età 35-49 anni (statisticamente significativo), tra le persone con alta istruzione e quelle senza difficoltà economiche (statisticamente significativi).

Fumatori (%) - PASSI 2016-2019 per aree geografiche omogenee (AUSL di Bologna e Imola)



Fumatori per genere (%) - PASSI 2008-2018 (Emilia-Romagna) (*) p-value < 0,05

Smettere di fumare

Nell'AUSL di Bologna il 41% dei fumatori ha dichiarato di aver provato a smettere di fumare negli ultimi 12 mesi, pari ad una stima aziendale di circa 75mila persone; tra questi la maggior parte (80%) ha ripreso a fumare, il 10% non fuma più da meno di sei mesi (cioè è un fumatore in astensione) e un altro 10% è riuscito nel tentativo in quanto ha smesso da più di 6 mesi ed è classificabile come ex-fumatore in base alla definizione OMS.

Quasi tutti i fumatori che hanno smesso di fumare hanno riferito di esserci riusciti da soli (84%); ridotta è la percentuale di chi ha fatto ricorso a farmaci e cerotti (1,4%), alla sigaretta elettronica (9%) o di chi si è rivolto a corsi organizzati dalle AUSL (meno dell'1%).

Smettere di fumare (ultimi 12 mesi) - PASSI 2016-2019 (AUSL di Bologna)		
	%	Stima aziendale
Hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno	41%	75mila
- non fumano più da oltre 6 mesi (ex-fumatori)	10%	7mila
- non fumano più da meno di 6 mesi (fumatori in astensione)	10%	7mila
- non è riuscito a smettere e fuma ancora	80%	61mila

Alcuni suggerimenti utili per migliorare il proprio stile di vita

Non fumare rappresenta una scelta fondamentale per uno stile di vita salutare. Per chi fuma, smettere permette di recuperare anni in buona salute. I benefici che si ricavano dalla cessazione sono di diversa natura: da quelli legati al miglioramento della forma fisica generale o alla diminuzione del rischio di sviluppare patologie (come i tumori, le malattie cardiovascolari e quelle respiratorie) ad altri di natura estetica (alito più fresco, colorito più roseo e riduzione di borse ed occhiaie). Alcuni benefici si ottengono entro le prime 24 ore (si normalizzano pressione e battito cardiaco, aumenta l'ossigeno nel sangue), altri nel giro di tre giorni (migliorano gusto e olfatto, aumenta la capacità polmonare). Nel giro di qualche mese diminuiscono i disturbi respiratori come tosse e respiro corto, e in dieci anni il rischio di tumore al polmone torna uguale a quello dei non fumatori. Smettere di fumare consente anche un importante risparmio economico.

Non fumare è una priorità assoluta per le donne in gravidanza, dal momento che il fumo causa basso peso alla nascita, aborti e complicazioni al bambino.

Smettere di fumare è possibile: l'Azienda USL di Bologna offre un valido aiuto ai cittadini che vogliono liberarsi dalla dipendenza del fumo di sigaretta attraverso corsi gratuiti per smettere di fumare gestiti da operatori qualificati.

Per informazioni sui Centri Antifumo dell'AUSL di Bologna contattare il numero telefonico 051/2869320 oppure inviare una mail all'indirizzo centriantifumo@ausl.bologna.it.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)?

È un sistema di monitoraggio della salute tramite interviste di un campione di popolazione adulta (18-69 anni) che stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo di lavoro PASSI Bologna: Vincenza Perlangeli, Sara De Lisio, Muriel Assunta Musti, Simona Saraceni, Paolo Pandolfi
Intervistatori: Mihaela Angela Beznea, Edda Burzacca, Alessandra Calzolari, Graziella Chiappa, Marsilia Di Marco, Giuseppina Ferrara, Maria Rosa Fiorentino, Anna Rita Giaffreda, Giovanna Oppido, Giuseppina Ottavi, Marisa Padovan, Nadia Tolomelli, Beatrice Venturi